

INVITO TT AI

SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DI STARTUP E PMI DEL LAZIO A UN PROGRAMMA DI TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Premessa

Il carattere trasversale delle applicazioni di Intelligenza Artificiale (in seguito "AI" dalla sigla, diffusa nelle comunità scientifiche e di business, di *Artificial Intelligence*) sta permeando ormai la quotidianità in diversi settori di mercato, con beneficio che va dal *marketing* delle imprese alla gestione della sanità, dal *cybercrime* alla gestione dei rischi ambientali, dall'ambito della *supply chain management* a quello della pubblica sicurezza e analisi dei big data. Le organizzazioni e le imprese utilizzano tecnologie derivati dalle discipline scientifiche dell'AI e della scienza dei dati per processare in parallelo i dati ed estrarne informazioni preziose per creare prodotti e servizi innovativi, migliorare quelli esistenti e arricchire la *user experience* dei propri clienti, aumentando le proprie opportunità di crescita e redditività.

L'AI rappresenta oggi una grande opportunità di investimento, in quanto può essere sfruttata con altre tecnologie, per superare le sfide di elaborare elevati volumi di dati, utilizzare alta potenza di calcolo e migliorare la memorizzazione dei dati, in particolare in applicazioni come il riconoscimento vocale e dell'immagine. Si prevede che la rapida adozione di IA nei settori di utilizzo finale, aumenti la crescita del mercato anche oltre le previsioni. In questo panorama molte aziende stanno facendo investimenti per incorporare funzionalità di IA nel proprio modello di *business* e nel proprio portafoglio di prodotti e servizi.

In tale contesto Lazio Innova ha avviato una collaborazione con Pi School, un'iniziativa innovativa di primissimo livello a scala mondiale di Pi Campus, con l'obiettivo di fornire un trasferimento di tecnologia e conoscenze di alta qualità alle PMI e Startup del Lazio, rilevanti per risolvere le attuali sfide in diversi ambiti di mercato, mettendo insieme componenti diverse quali creatività, design e AI al fine di costruire l'ambiente più adatto per innovazione.

Nell'ambito di tale collaborazione Lazio Innova lancia il seguente invito a presentare progetti anche al fine di regolare il relativo procedimento amministrativo ai sensi dell'art 12 della Legge 241 del 1990 e ss. mm e ii. (in seguito "Invito TT AI" o anche solo "Invito").

1. Obiettivi e caratteristiche

1. L'obiettivo dell'Invito è offrire alle piccole medie imprese¹ (di seguito "PMI") che operano nel Lazio e in particolare a quelle che sono "Startup"², la possibilità di partecipare ad un programma intensivo di trasferimento di tecnologie AI sostenendo un costo inferiore rispetto al prezzo di mercato praticato da Pi School (15.000 Euro esclusa IVA), grazie all'intervento di Lazio Innova e quindi della Regione Lazio.
2. Il programma ha una durata di 8 settimane durante il quale ricercatori, ingegneri e partner (in seguito i "Mentor") specializzati nello sviluppare soluzioni tecnologiche basate sull'AI e sfruttare il loro potenziale in termini di business, svilupperanno i progetti presentati dalle PMI e dalle Startup del Lazio ritenuti più promettenti in fase di ammissione al programma. Il programma ha

¹ Le PMI sono definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014. Fermo restando i maggiori dettagli ivi previsti e le istruzioni per la redazione della apposita dichiarazione di cui all'allegato 2, sono PMI quelle che hanno meno di 250 occupati, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

² Per Startup s'intendono PMI che, anche ai sensi dell'art., 22 del reg. (UE) 651/2014, abbiano realizzato la loro prima vendita commerciale da meno di cinque anni.

l'obiettivo di realizzare un *proof of concept* di una soluzione innovativa basata sull'AI per ognuno dei progetti ammessi, che consenta di rendere lo specifico prodotto o servizio maggiormente appetibile e scalabile sul mercato (in seguito "Programma TT AI" o anche solo "Programma"). Al Programma, oltre ai Mentor selezionati da PI School a suo insindacabile giudizio tra le migliori e più appropriate professionalità presenti sul mercato europeo e mondiale, potranno essere ammesse anche professionalità eventualmente segnalate dalla PMI proponente, a condizione che posseggano le competenze tecnico-scientifiche di base richieste dal programma. Maggiori dettagli sul Programma sono contenuti all'interno del sito web di PI-School (<https://picampus-school.com>).

3. Gli output di qualsiasi natura che costituiscono i risultati del Programma TT AI agevolato, saranno di proprietà intellettuale della PMI proponente il progetto.
4. Possono partecipare al Programma cinque PMI che saranno associate allo Spazio Attivo di Lazio Innova presente nel territorio di riferimento. Le cinque PMI saranno selezionate in base ai criteri e alle modalità di valutazione stabiliti nel successivo articolo 3 e seguendo la classifica di merito dei progetti; a parziale deroga dell'ordine dato dalla classifica di merito, saranno comunque selezionate almeno due Startup ove abbiano presentato progetti meritevoli.
5. Il contributo di Lazio Innova è pari a 7.500 Euro per ciascuna PMI (concesso ai sensi dell'art. 18 del Reg.(UE) 615/2014³) che si incrementa a 8.500 Euro solo per le due Startup con i progetti più meritevoli (concesso ai sensi dell'art. 18 del Reg.(UE) 615/2014).
6. Il contributo sul prezzo normalmente praticato da PI School (15.000 Euro di imponibile), sarà erogato da Lazio Innova direttamente a PI School in base ad apposito mandato rilasciato dalla PMI partecipante in conformità al modello B1 o B2 in allegato 2, dopo che la PMI medesima avrà pagato quanto rimasto a suo carico, inclusa l'IVA sull'intero imponibile, e avrà inoltrato a Lazio Innova, anche per il tramite di Pi School, apposita dichiarazione di conformità del servizio reso.
7. La concessione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali per ottenere un aiuto di Stato dalla Regione Lazio, come dettagliati nella Domanda di cui all'allegato 2 (modello A), e di quelli specifici), come dettagliati nei modelli B1 o B2 e, per le Startup, C del medesimo allegato e nelle istruzioni per una corretta compilazione ivi riportate.

2. Modalità di partecipazione

1. Le PMI e le Start up interessate a partecipare al Programma con il contributo di Lazio Innova devono:
 - a. iscriversi, se non già iscritte, a GeCoWEB e quindi prenotare il contributo, compilando e finalizzando un breve Formulario disponibile *on-line* sulla piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it, seguendo le istruzioni di cui all'allegato 1;
 - b. inviare il proprio progetto via PEC all'indirizzo **incentivi@pec.lazioinnova.it** entro le **ore 12.00 DEL 4 Marzo 2019**, ivi indicando il numero identificativo prodotto da GeCoWEB a seguito della finalizzazione del formulario; tale progetto è redatto in forma libera, con i dati e le informazioni che i candidati riterranno utile fornire, anche alla luce dei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 3 e delle verifiche di cui al successivo comma 4, e può

³ Reg. (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), come modificato dal Reg. (UE) 2017/1084 (GU UE L 156/1 del 20 giugno 2017).

contenere il *curriculum vitae* dell'esperto segnalato dalla PMI proponente come possibile Mentor.

2. Solo in caso di ammissione al Programma ed a seguito della apposita comunicazione di Lazio Innova, inviare sempre via PEC al medesimo indirizzo, e nei termini ivi indicati in tale comunicazione di ammissione al Programma, la domanda di contributo compilata automaticamente da GeCoWEB, il mandato e le dichiarazioni circa i requisiti specifici in conformità ai modelli di cui all'allegato 2 e seguendo le istruzioni riportate in tale allegato.
3. Lazio Innova, verificata la documentazione ricevuta, le dichiarazioni rese e la regolarità del DURC, invia formale comunicazione di concessione del contributo o, qualora tali verifiche diano esito negativo, di diniego motivato alla PMI interessata. In questo ultimo caso Lazio Innova procede come alla precedente comma 2, con riferimento all'ulteriore PMI agevolabile ai sensi del precedente art. 1, comma 4.
4. Il contenuto dei progetti presentati dai candidati è considerato confidenziale. Nonostante l'attenzione posta da Lazio Innova e da Pi School per garantire la massima riservatezza, tali contenuti possono, attraverso la candidatura al presente Invito (se non specificamente protetta, come ad esempio nel caso di brevetto), diventare di pubblico dominio. **Pertanto ciascun candidato è tenuto a verificare la protezione dei contenuti del suo progetto, se del caso con un esperto specializzato, prima di inviarlo.**

3. Criteri e modalità di valutazione

1. La classifica di merito è stilata da un comitato di valutazione nominato dal Direttore Generale di Lazio Innova, nella sua qualità di responsabile unico del procedimento, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e a insindacabile giudizio di tale comitato:
 - a. la qualità e l'efficacia dell'implementazione della soluzione tecnica proposta (si invita a descrivere i dati disponibili e quanto altro ritenuto utile per una positiva valutazione, e di allegare un esempio del *dataset* ed altro materiale utile);
 - b. lo stato di avanzamento del progetto e la sua idoneità ad essere sviluppato mediante tecnologie AI (si invita a descrivere la tecnologia utilizzata o da utilizzare, eventuali progetti in corso, ecc.);
 - c. l'impatto potenziale del progetto sulla crescita e redditività della PMI proponente e sullo sviluppo economico del territorio (si invita a descrivere il modello di *business* e/o il proprio portafoglio di prodotti e servizi, come ci si attende che le funzionalità di IA possano produrre dei miglioramenti, e quali, e quanto altro ritenuto utile per una positiva valutazione).
2. La commissione di valutazione assegnerà un punteggio da 1 a 10 per ognuno dei criteri. Saranno ritenuti meritevoli i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 6 per ciascun criterio e la classifica di merito è data dal punteggio complessivo di ciascun progetto meritevole in ordine decrescente. In caso di parità sarà data preferenza alle Startup e in caso di ulteriore parità ai progetti che hanno ottenuto il punteggio maggiore relativo al criterio c) e quindi al criterio a).
3. In caso di necessità di approfondimenti tecnico-scientifici, utili a una più efficace valutazione, potrà essere richiesto ai proponenti d'integrare la documentazione presentata. La consegna di ulteriore documentazione dovrà avvenire nei termini e nelle modalità che saranno comunicati.

4. Il comitato di valutazione è composto da un presidente designato da Lazio Innova e da due membri designati da Pi School, con l'eventuale supporto da parte di altri esperti di settore che potranno essere coinvolti in base alle tematiche dei progetti.
5. I candidati saranno informati da Lazio Innova circa l'esito della valutazione dei loro progetti.

4. Norme generali del procedimento

Trasparenza

1. Le PMI proponenti, nel presentare il progetto, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale), dell'importo del contributo concesso e di una sintetica descrizione del progetto (come da loro fornita nella apposito box di formulario GeCoWEB) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Recapiti

2. Tutte le comunicazioni previste dal presente Invito si intendono valide se effettuate via PEC all'indirizzo delle PMI proponenti e beneficiarie come risultante al registro delle imprese ai sensi dell'art. 16 comma 6 il D.L. 185/08, convertito nella L. 2/2009. L'indirizzo PEC di Lazio Innova è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Controlli ed ispezioni

3. I Beneficiari acconsentono e devono favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi comunitari e statali, al fine di verificare l'esistenza dei requisiti e dei presupposti che determinano il diritto alla agevolazione concessa.

Nullità, decadenza, revoca e recupero

4. Il provvedimento di concessione dell'agevolazione è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, cioè non veritiere e determinanti al fine della concessione dell'agevolazioni, il provvedimento di concessione dell'agevolazione sarà revocato nei seguenti casi:
 - a. il beneficiario del contributo non abbia i requisiti generali e specifici dichiarati in conformità ai modelli riportati negli allegati 2 e 3, anche ove la mancanza di tali requisiti sia verificata successivamente alla concessione o erogazione del contributo;
 - b. il progetto non sia realizzato o comunque non siano soddisfatte le condizioni previste per l'erogazione del contributo di cui all'art. 1, comma 6. Qualora la mancata erogazione sia dovuta al mancato pagamento a Pi School da parte del Beneficiario del saldo al termine del Programma, anche a causa di controversie, la revoca è sospesa fino all'esito delle controversie e il contributo potrà essere revocato o rideterminato, in proporzione a quanto effettivamente pagato, in esito alla conclusione di tale controversia;
 - c. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Invito;
 - d. in caso di rinuncia da parte del beneficiario.
5. Resta salva la facoltà di Lazio Innova e della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca non previsti, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Qualora nel rilevare le cause di revoca emergano profili di

responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e la Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

6. Lazio Innova nei casi di nullità, decadenza o revoca, esperite ove previsto le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, assume i conseguenti provvedimenti e, se del caso, quelli per il recupero delle somme indebitamente erogate. Gli importi già erogati e revocati, devono essere restituiti entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorati degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di nullità, decadenza o revoca. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti addebitati al beneficiario il tasso ufficiale di riferimento è maggiorato di 500 punti base.

Diritto di accesso, responsabile e durata del procedimento

6. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alla citata legge. La durata del procedimento amministrativo non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D. Lgs. 123/98.

Allegati che formano parte integrante e sostanziale dell'Invito

1. Istruzioni per la prenotazione del contributo
2. Istruzioni per l'invio della domanda di contributo, modelli e relative istruzioni per la corretta compilazione
3. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"